



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
BAEE12200G: 3 C.D. "DON LORENZO MILANI"

Scuole associate al codice principale:

BAAA12200A: 3 C.D. "DON LORENZO MILANI"
BAAA12201B: CARLO COLLODI
BAAA12202C: A.GIGLIO ZEMA
BAAA12203D: MARIA MONTESSORI
BAAA12205G: ZEMA - FAENZA
BAEE12202N: GANDHI
BAEE12204Q: DON LORENZO MILANI
BAEE12205R: 3CD DON MILANI -VITO FAENZA



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è decisamente inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

Non sono presenti studenti collocati nella fascia di voto più bassa all'Esame di Stato (6 nel I ciclo; 60 nel II ciclo) o sono molto pochi.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli soddisfacenti in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. Sono state predisposte rubriche valutative con criteri comuni per valutare l'acquisizione delle competenze chiave per l'apprendimento permanente per gli alunni di scuola primaria e per i cinquenni di scuola dell'infanzia. Il curriculum scolastico è costruito tenendo conto delle competenze chiave e di cittadinanza e durante le attività scolastiche ne viene valutato il conseguimento. La maggior parte degli alunni raggiunge ottimi livelli in relazione alle competenze chiave.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono soddisfacenti. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria gli studenti non presentano difficoltà nello studio. I punteggi conseguiti nelle prove di Italiano di V primaria del 2023 dalle classi seconde di scuola primaria così come erano formate nel 2020, sono risultati per una sola classe superiori rispetto ai riferimenti di regione, Sud e nazione. Migliori sono i punteggi conseguiti nelle prove di Matematica di V primaria del 2023 dalle classi seconde di scuola primaria così come erano formate nel 2020, che sono per due sole classi inferiori rispetto ai riferimenti di regione, Sud e nazione. I punteggi conseguiti nelle prove di Italiano di III secondaria di I grado del 2023 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2020 risultano equidistribuiti; in matematica risultano nella maggior parte superiori a Regione, Sud e nazione. In inglese, listening e reading, i risultati sono in quasi tutti i casi superiori ai benchmark.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto, dei bisogni formativi della specifica utenza e delle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel curriculum. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere.

Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

I docenti sono coinvolti in maniera diffusa, effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere.

I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di progettazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono utilizzati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, raccordando le competenze trasversali e i saperi disciplinari. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo soddisfacente alle esigenze di apprendimento degli alunni. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e le aule lettura sono usati con una buona frequenza dalle classi e tale utilizzo viene favorito dalla presenza, nell'organigramma di istituto, di responsabili che promuovono lo scambio di buone pratiche durante le ore di programmazione e propongono attività didattiche da svolgere in orario curricolare. L'animatore e il team digitale sostengono i docenti nella realizzazione di video e prodotti finali delle attività programmate dall'istituto e svolgono attività di help desk anche nei confronti delle famiglie relativamente all'utilizzo degli strumenti digitali. Le relazioni tra alunni e tra alunni e docenti sono ottimali. Non si verificano conflitti o episodi problematici legati al comportamento. Le regole di comportamento sono condivise nelle classi e nell'istituto. La scuola prevede diversi momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. L'incentivazione delle modalità didattiche innovative che la scuola attua avviene attraverso la formazione dei docenti deliberata in ambito collegiale, la realizzazione di percorsi formativi curricolari rivolti agli alunni e condivisi nel team docenti e nelle interclassi, lo scambio di buone pratiche anche durante le ore di programmazione. Tali azioni hanno una positiva ricaduta didattico-metodologica: gli studenti lavorano in gruppo, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti, risultano motivati allo studio e mostrano un atteggiamento proattivo.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

(scuole II ciclo) La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo ottimale. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali, coinvolgendo più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. La scuola propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole, centri di formazione, università). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora regolarmente i risultati delle proprie azioni di orientamento. Tutti o quasi tutti gli studenti seguono il consiglio orientativo della scuola.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con numerose imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi sono coerenti alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate in maniera regolare.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica in stretta condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività da monitorare al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni.

Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



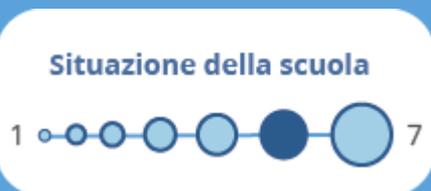
Motivazione dell'autovalutazione

La scuola attua iniziative formative per il personale scolastico a partire dalla rilevazione dei bisogni formativi utilizzando tutte le risorse a disposizione (interne, di ambito, esterne). Le proposte formative vengono diffuse all'interno di tutto l'istituto al fine di sollecitare la più ampia partecipazione. L'individuazione di un docente funzione strumentale che si occupa dell'area "Sostegno al lavoro dei docenti e innovazione didattica" consente di curare un ambito rilevante per l'istituto e leva strategica per l'offerta di un servizio di qualità. Le iniziative formative sono di buona qualità e si privilegiano la modalità laboratoriale e la metodologia della ricerca-azione al fine di accompagnare l'innovazione didattica-metodologica. La scuola si avvale di formatori esterni, dotati di buone competenze professionali e selezionati con procedure ad evidenza pubblica. Viene favorita in tutti i modi la partecipazione dei docenti alle iniziative di formazione. Il personale amministrativo è stato formato all'uso della segreteria digitale. La scuola valorizza il personale assegnando gli incarichi in base alle competenze in possesso e alle esperienze acquisite seguendo modalità chiare e condivise. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. I docenti formati diventano punti di riferimento nella conduzione dei gruppi di lavoro e contribuiscono allo sviluppo della comunità professionale della scuola e del territorio di riferimento. La scuola ha svolto specifiche attività formative per l'utilizzo del ricco materiale digitale, della piattaforma di scuola e dei diversi applicativi; promuove lo scambio di pratiche e il confronto continuo con la realizzazione di incontri di auto-formazione e di diffusione delle esperienze formative svolte dal docente esperto ed anche con la creazione di repository di materiali e documenti condivisi.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

Il 3° C.D. "Don Milani" promuove la partecipazione a reti di scuole pienamente integrate con l'offerta formativa. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. L'istituto promuove attività di formazione interna, di diffusione delle buone pratiche, di condivisione dei materiali prodotti, di auto-formazione e di ricerca-azione particolarmente orientate, a partire dal 2020, alla didattica digitale. La scuola è attenta a tutte le opportunità offerte dal territorio accogliendo l'intervento di esperti per la realizzazione di attività legate all'educazione sportiva, ambientale, civica, stradale, opportunamente previste e integrate all'interno della progettualità del PTOF. La scuola, nella figura del Dirigente Scolastico, partecipa attivamente agli incontri programmati dall'Ente Comunale per la promozione delle politiche formative e relativamente ai piani di ristrutturazione edilizia che interessano i numerosi plessi. Vengono realizzate numerose iniziative/manifestazioni finali di attività progettuali svolte con gli alunni di scuola primaria e dell'infanzia e con la collaborazione delle famiglie, a cui partecipano con entusiasmo i genitori. Si realizzano incontri programmati di confronto con i genitori sull'offerta formativa e particolare attenzione è stata posta all'informazione/formazione sulla sicurezza, sull'utilizzo della piattaforma di scuola e dei suoi applicativi e sull'uso del registro elettronico. La presenza di un Comitato dei Genitori organizzato dal Presidente del Consiglio di Circolo aumenta le occasioni di confronto e di condivisione. L'apertura del registro alle famiglie, di una pagina Facebook e la riorganizzazione del sito web istituzionale hanno favorito la nascita di un sistema strutturato di comunicazione e informazione scuola-famiglia.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare le prestazioni in Italiano e in Matematica

TRAGUARDO

Migliorare il dato scuola delle classi seconde di n.4 punti percentuali superiori rispetto a tutti i benchmark.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Attività progettuali interdisciplinari programmate a livello di interclasse da svolgersi durante l'anno, in tutte le classi parallele, in orario curricolare, per il miglioramento dei livelli di competenza in italiano e in matematica.
2. **Ambiente di apprendimento**
Implementare metodologie didattiche innovative anche di tipo digitale
3. **Ambiente di apprendimento**
Interventi di recupero/consolidamento/potenziamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche.
4. **Inclusione e differenziazione**
Incentivare azioni di didattica personalizzata
5. **Continuità e orientamento**
Potenziare azioni progettuali di continuità orizzontale e verticale
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Consolidare la missione e la visione dell'istituto con azioni di diffusione verso l'esterno
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Definizione di un organigramma e di un funzionigramma articolati e allargati alla partecipazione, in cui sono ben definiti compiti e funzioni delle diverse figure di sistema.
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Formazione finalizzata all'acquisizione di metodologie innovative e comunque rispondenti alle esigenze formative dei docenti
9. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Continuare a mantenere saldo il rapporto di collaborazione e dialogo con le famiglie e il territorio



PRIORITÀ

Migliorare le prestazioni in Italiano e in Matematica

TRAGUARDO

Migliorare il dato scuola delle classi quinte di n.2 punti percentuali superiori



rispetto a tutti i benchmark.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**
Attività progettuali interdisciplinari programmate a livello di interclasse da svolgersi durante l'anno, in tutte le classi parallele, in orario curricolare, per il miglioramento dei livelli di competenza in italiano e in matematica.
- 2. Ambiente di apprendimento**
Implementare metodologie didattiche innovative anche di tipo digitale
- 3. Ambiente di apprendimento**
Interventi di recupero/consolidamento/potenziamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche.
- 4. Inclusione e differenziazione**
Incentivare azioni di didattica personalizzata
- 5. Continuità e orientamento**
Potenziare azioni progettuali di continuità orizzontale e verticale
- 6. Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Consolidare la missione e la visione dell'istituto con azioni di diffusione verso l'esterno
- 7. Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Definizione di un organigramma e di un funzionigramma articolati e allargati alla partecipazione, in cui sono ben definiti compiti e funzioni delle diverse figure di sistema.
- 8. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Formazione finalizzata all'acquisizione di metodologie innovative e comunque rispondenti alle esigenze formative dei docenti
- 9. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Continuare a mantenere saldo il rapporto di collaborazione e dialogo con le famiglie e il territorio





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Sviluppare le competenze digitali

TRAGUARDO

Sviluppare il pensiero computazionale nella didattica curricolare attraverso la realizzazione di almeno n. 2 percorsi (coding e robotica educativa) con i relativi prodotti multimediali.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Attività progettuali curricolari relative al pensiero computazionale e alla robotica educativa.
2. **Ambiente di apprendimento**
Sviluppo delle competenze digitali e in particolare del tinkering, del coding e del making.
3. **Inclusione e differenziazione**
Incentivare azioni di didattica personalizzata
4. **Continuità e orientamento**
Potenziare azioni progettuali di continuità orizzontale e verticale
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Consolidare la missione e la visione dell'istituto con azioni di diffusione verso l'esterno
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Definizione di un organigramma e di un funzionigramma articolati e allargati alla partecipazione, in cui sono ben definiti compiti e funzioni delle diverse figure di sistema.
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Formazione finalizzata all'acquisizione di metodologie innovative e comunque rispondenti alle esigenze formative dei docenti
8. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Continuare a mantenere saldo il rapporto di collaborazione e dialogo con le famiglie e il territorio



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

In considerazione dell'andamento dell'ultimo triennio dei risultati nelle prove standardizzate e del valore assunto dalle competenze digitali, l'istituto ha inteso individuare le priorità nel miglioramento delle prestazioni in italiano e in matematica e nello sviluppo del pensiero computazionale e della robotica educativa. Gli obiettivi di processo individuati sono



funzionali al raggiungimento dei traguardi e consistono in attività progettate a livello di interclasse e di classe, di recupero/consolidamento/potenziamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche, in azioni di didattica personalizzata e di continuità orizzontale e verticale, nella progettazione di attività laboratoriali (lettura e scrittura creativa, musica, motoria), in percorsi di lingua inglese per l'eccellenza e in favore di tutti gli alunni di classe quinta, nell'utilizzo di metodologie specifiche e di una didattica inclusiva (cooperative learning, PBL, tutoring, M.A.B.), in attività progettuali extrascolastiche finalizzate al miglioramento dei livelli di apprendimento. L'istituto investe nella formazione del personale con particolare attenzione alla didattica e alle metodologie innovative (Metodo Analogico di Camillo Bortolato...) e ad ogni forma di significativa azione sperimentale di miglioramento degli apprendimenti degli alunni. Particolare impegno è stato rivolto a supportare il passaggio al digitale nella didattica, nelle forme di lavoro, nella comunicazione e nell'organizzazione scolastica.